Oggi il IX Giro di Lombardia ultima classica della stagione

Sul sesto grado del «muro» gli scalatori o Balmamion?

Una buona prova si attende dagli spagnoli, da Pambianco e dai giovani della «nouvelle vague»

Ciclismo, ancora ciclismo. Non è vero, dunque, che agonizza, che muore? No, anzi. Mai come adesso chiama qua e là, per conferenze, dispute, imbrogli. E poi ci sono le corse, le ultime corse della stagione: oggi scatta il *Giro di Lombardia*. E ci sono le colazioni di lavoro. L'altra sera, a Comerio, Borghi ha promesso che l'«Ignis» tornerà con la pattuglia dei «routiers» nel 1964, ha confermato il rafforzamento della pattuglia dei «pistards», ed ha annunciato che alla «Sei giorni» di Milano ci sarà con tre coppie: Terruzzi-Pfenninger De Rossi-Bugdhal, Arnold-Palle Lykke. E, però, smobilita la «Ghigi»? La quale «Ghigi», perchè no, potrebbe trascinar la «Gazzola». A questo punto, il giuoco diviene facile: anche l'UVI, anche il CONI lo dovrebbero capire. Non si vuole dare l'autonomia alla Lega? E va bene. L'UVI e il CONI paghino i corridori, paghino i professionisti, quei professionisti che ieri, riuniti in assemblea, hanno deciso di riaffermare la autonomia del settore. Adesso, speriamo che l'inverno ecc. ecc.

Adesso, speriamo che l'inverno (la notte del ciclismo, non proprio buia, per via delle «Sei giorni»...) porti consiglio, ci auguriamo che a primavera la guerra, la stupida guerra fra l'UVI e la Lega venga risolta, ed eccoci al *Giro di Lombardia*. L'avvenimento è importante, fa rumore. E la gara promette drammi, emozioni, poichè, fra le grandi corse in linea, è senz'altro la più pesante. La salita del Ghisallo (che al tempo delle favole ciclistiche, e dopo, con Coppi, Bartali e Magni, rappresentava la massima asperità) è diventata uno zucchero. Il veleno è più su. E' sul Superghisallo. E' sul «muro di Sormano», una strada da capre, che esige l'uso di rapporti minimi: un 44x30, od altri che sviluppino poco più di 3 metri.

Si punta, è ovvio, sugli scalatori. E, così, torna di moda la sfida Massignan-Taccone. I quali, però, non sembrano tovcat' dalla grazia dell'eccellente condizione. Taccone avrebbe perduto lo smalto, e Massignan lo scatto. E c'è da vedere se, davvero, con Balmamiom, Zilioli, Cribiori e quelli della nuova, fresca compagnia, il nostro ciclismo assume l'aspetto del giovane eroe del «western», anche in campi più qualificati del *Giro dell'Appennino*, e del *«Giro dell'Emilia*.

Sapete, no? Torriani non ha chiuso la borsa, come per la *Milano-Sanremo*. L'ha aperta, di conseguenza nell'elenco degli iscritti del *Giro di Lombardia* figurano pure le pattuglie di Francia, che, attualmente, sembrano più forti delle pattuglie del Belgio, ai cui atleti, d'altra parte, poco s'addicono le arrampicate secche, improvvise. Daems, tuttavia, avverte di aver urgenza di vincere, di voler terminare come ha cominciato: è lui, infatti, che s'è imposto nella *Milano-Sanremo*. Ed a Daems s'affianca, per la voglia matta che ha di affermarsi, Carlesi, tornato all'onor del mondo nel *Gran Premio Italsilra*. Una buona prova ci si attende pure da Pambianco. Non si crede a Baldini. Dei protagonisti del *Gran Premio di Lugano* (Anquetil, Bracke, Velly...) l'unico che, forse, non deluderà è Wolfshohl, scalatore e discesista sicuro, brillante.

Mancherà Nencini, ancora malandato.

Non ci sarà Defilippis, che risente della caduta di Parigi.

Ed il «forfait» di Van Looy era scontato. Rik è preso dalle «Sei giorni», dalla pista. Ed i suoi formidabili gregari, ora sono sbandati.

Ma, allora, chi impegnerà Massignan e Taccone, Balmamion ed i giovani della nostra «nouvelle vague»?

Non Gaul, che ha lasciato i remi della barca.

Ne Stablinski. Il buon Jean deve mostrar, far fruttare la maglia dell'iride nelle «kermesses».

Il Superghisallo e il «muro di Sormano» sembrano ostacoli di estrema difficoltà per Graczyck, Mastrotto, Daems, Forè, Zilverberger, Van Tongerloo, Cerami, Van Schil, Dewolf, Geldermans, Elliot e l'uomo-freccia della *Parigi-Tours*, De Roo. Una certa fiducia si dà, invece, agli uomini della «Kas», fra i quali Langarica, il direttore, indica: Gabica e Velez, oltre, s'intende, Bahamontes e Suarez. Il maggior pericolo però, sarebbe stato Soler, che non potrà lanciarsi, perchè squalificato

Insomma. Senti questo e senti quello. l'elenco dei favoriti par che si debba così comporre: Balmamion, Massignan, Cribiori, Taccone, Daems, Bahamontes e, per la buona misura, Pambianco, più Carlesi e Suarez

* * *

Il *Giro di Lombardia*, il 55° della serie parte da Milano (Viale Testi, ore 9) ed arriva a Como (Piazza Cavour, ore 16-17): La distanza è di chilometri 253 La massima quota — il muro di Sormano, metri 1124 — è a 29 chilometri dal traguardo La prima edizione disputata nel 1905, se l'è aggiudicata Gerbi: l'ultima, Taccone Il primato delle vittorie appartiene a Coppi: 5

Attilio Camoriano

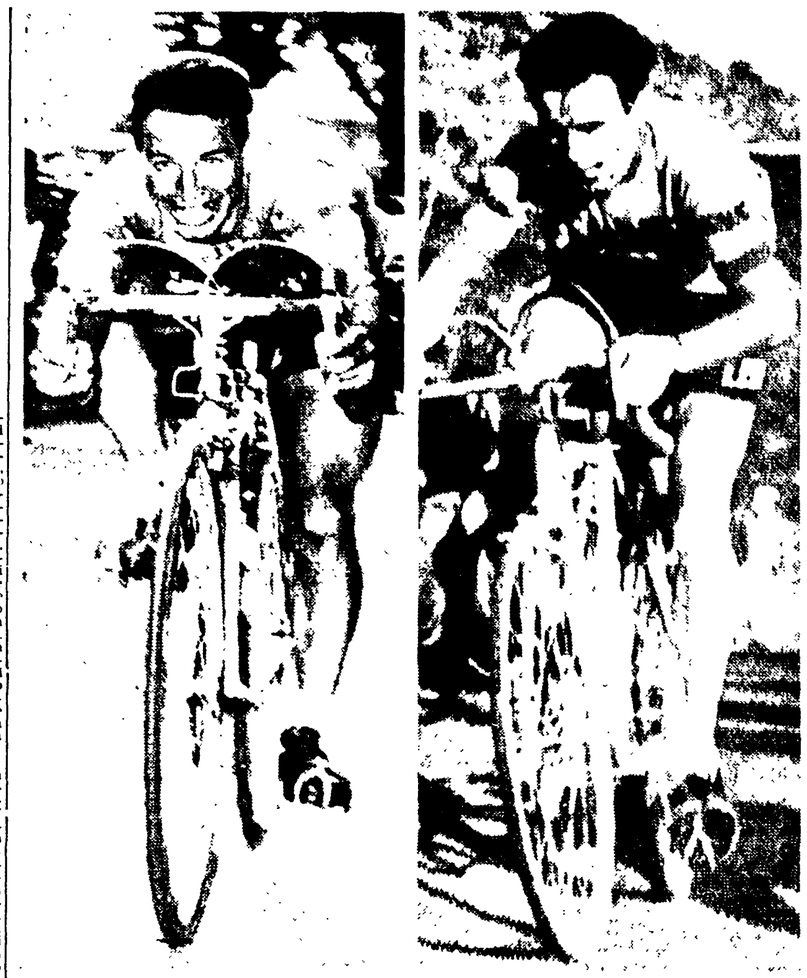
Ciclismo

I «pro» solidali con la Lega

S'è svolta ieri a Milano l'assemblea dei corridori ciclisti professionisti, che ha manifestato l'unanime proposito di consolidare l'autonomia della Lega, ed ha riaffermato il principio della piena ed organizzata autonomia del settore. Il riconfermato Consiglio Direttivo dell'Associazione (Cinelli, presidente, Albani, Baldini, Defilippis, Magni, Martin, Maspes, Nencini ed Ortelli, consiglieri) ha esortato gli associati ad attenersi alle precise disposizioni che l'Associazione riterrà di diramare nel caso estremo di una decisa e ferma presa di posizione contro l'UVI. In proposito, è stato votato un o.d.g. nel quale tra l'altro è detto: «I corridori professionisti italiani danno preciso mandato al presidente ed al Consiglio dell'Associazione per salvaguardare e potenziare l'autonomia della Lega, cui manifestano completa solidarietà».

* * *

Baldini ha confermato di non aver molta simpatia per i giornalisti Poco tempo fa, in occasione di una discussione alla TV sulla crisi del ciclismo, li ha accusati di «dooping». E, ieri, alla punzonatura del Giro di Lombardia, sulla crisi del ciclismo è tornato per dire che se le cose vanno male la colpa è anche dei giornalisti. Perchè? Perchè prendono dei soldi. Secondo Baldini, l'altra sera, durante la cena di commiato dell'«Ignis» ad alcuni giornalisti sarebbe stata passata una bustarella. Noi, non eravamo presenti e non possiamo confermare. Dell'accaduto, però, si starebbe interessando l'USSI, cioè: l'Unione Sportiva Stampa Italiana.



TACCONE (a sinistra) e **MASSIGNAN protagonisti lo scorso anno del «Lombardia» si presentano al «via!» decisi di concedere il bis e ne hanno tutte le carte in regola visto che il percorso, durissimo, è lo stesso**

Da oggi il grande meeting atletico

La Balas Zimny e Variju primi attori a Siena

Saranno in gara atleti di otto nazioni

Dal nostro inviato

SIENA, 19.

Atletica ad alto livello, domani al «Rastrello» di Siena: vi si disputerà la terza edizione del «Meeting dell'Amicizia», seconda edizione a livello internazionale, organizzato dalla UISP Siena con la collaborazione delle altre organizzazioni locali e con l'appoggio del Comune.

Vi agiranno atleti di otto paesi con a capo la prestigiosa primatista del mondo di salto in alto femminile, la romena Jolanda Balas. Essa farà gara a sè, come al solito ma la sua esibizione è di per se stessa garanzia di spettacolo tecnico.

Assieme alla Balas saranno di scena alcuni tra i più noti atleti in campo europeo e mondiale: citiamo, per esempio, l'ex campione europeo dei 5 mila e dei 10 mila metri, il polacco Zimny; l'ex recordman mondiale dei 3000 siepi, Cromik, la ex primatista mondiale di salto in lungo, Elisbetta Dunska-Krezinska e rimanendo sempre nel campo dei polacchi, il giovane Czernik, che a Belgrado seppe tener testa a Brumel nel salto in alto

I romeni presenteranno, oltre a Jolanda Balas, il fondista Vamos, distintosi nella prova europea e l'astista Astafei. In campo femminile ci sarà la Dumitrescu, tra le più forti del mondo.

I tedeschi saranno solo due: ma bastano questi due atleti per rappresentare degnamente l'atletica tedesca. Si tratta di Kindermann, quattrocentista di valore mondiale, e Hass, altro quattrocentista passato ora alle gare ad ostacoli.

Per i cecoslovacchi, scenderanno in campo l'ex primatista europeo del peso Ir. Skobla accompagnato dal martellista Matousek, dallo ostacolista Crnousek, dall'astista Patak e dal mezzofondista Szolfosski. Buoni elementi ha mandato anche la Jugoslavia su tutti Cervan e Span, due fondisti che dovrebbero contrastare efficacemente i fondisti polacchi. Inoltre saranno di scena il mezzofondista Vazic, l'astista Croman e la ostacolista Stamejecic.

Un primatista europeo 1962 lo presenteranno, invece, gli ungheresi: si tratta di Varjiu, campione del getto del peso, il quale troverà in Skobla e Comar, polacchi, degni avversari per una gara a livello europeo.

Altri ungheresi di spicco saranno il giavellottista Kulesar ed i mezzofondisti Macsar, Kiss e Fazekas, i quali rinverdiranno la tradizione del fondismo magiaro.

Dovrebbero partecipare al meeting, assieme agli svizzeri Mehr (disco), Descloux (200 e 400 m.) e Theler (200 e 400 m.) gli atleti bulgari Batcharov, uno dei migliori velocisti in campo europeo, il discobolo Artaski, uomo da oltre 55 metri, il saltatore in alto Jordanov (2,04), il mezzofondista Spassov ed il triplista Georgouchinov.

La partecipazione italiana sarà altrettanto di rilievo. E' un peccato che atleti come Ottolina, Morale, Cornacchia e Meconi, per cause varie, non possano partecipare al meeting, tuttavia saranno presenti quasi tutte le maggiori società italiane con i loro migliori atleti, la Fiat, il Cus Roma ecc. Citeremo, per fare alcuni nomi, Scaglia, che proprio a Siena intenderebbe chiudere la sua carriera agonistica stabilendo se possibile, un nuovo record italiano. Inoltre Barberis (400 m.) Orlando (400 e 800), Gnocchi (disco), Luconi (martello), Camaioni (Triplo), Spagella (giavellotto femm.), Rodari (giavellotto) fresco sposo, ma che ha dichiarato di non pensare l'appuntamento di Siena. E' inoltre molti altri atleti tra i migliori in campo nazionale.

Le gare saranno appassionanti, per un pubblico scelto e dalpalato fino in fatto di atletica leggera. La manifestazione, che sta crescendo di anno in anno, troverà nell'incantevole stadio del «Rastrello» lo scenario naturale per non sfigurare anche dal punto di vista spettacolare

Il programma della prima giornata presenta le seguenti gare: ore 14,30: Martello; 14,45: alto; 15: 80 ost femm.; 15,20: 3000 siepi; 15,45; 600 allievi; 15,45: disco; 16: 100, salto triplo; 16,20: 400; 16,30: 80 allievi; 16,45; 1500; 17: 110 ost

Remo Gherardi

Oggi a Tor di Valle

Delco e Quintilio nel Pr. del Fucino

Una prova milionaria, il premio del Fucino che sarà disputato sulla distanza di 1600 metri figura al centro del programma odierno di corse al trotto all'ippodromo romano di Tor di Valle Nove concorrenti saranno ai nastri e tra essi i migliori dovrebbero essere Delco, Quintilio, Giallorosso, Bagiobbe e Beirut. Proveremo ad indicare Giallorosso per la guida di Alfredo Cicognani davanti a Delco e Quintilio.

Inizio alle 15. Ecco le nostre selezioni:

1. corsa: Milord, Marinero, Ugucione; 2. corsa: Marvin, Tatia, Invrea; 3. corsa: Tartaglia, Arck, Granarolo; 4. corsa: Lucina, Granditalico, Flocco d'Oro; 5. corsa: Gardone, Giubi, Derek; 6. corsa: Giallorosso, Delco, Quintilio; 7. corsa: Lord Brummel, Gus, Invocato; 8. corsa: Tigrone, Trionfo da Enea, Mandrillo

totip

1. CORSA	1	2	2
	2	2	1
2. CORSA	1		
	x		
3. CORSA	x	1	
	1	x	
4. CORSA	1		
	2		
5. CORSA	x	x	
	2	1	
6. CORSA	2	2	
	x	1	

Battuto Carati

Fortilli «tricolore» dei medi

MILANO, 19

Fortilli ha conquistato il titolo italiano dei pesi medi battendo il campione Carati per squalifica a 2'57" della seconda ripresa.

I due iniziano studiandosi a distanza ed attaccando con improvvise fiondate col diretto sinistro. La prima decisa offensiva è di Carati nella seconda ripresa: il campione parte con la sventola di sinistro, doppiando quindi con il montante destro. Fortilli si rifugia in corpo a corpo e Carati, nel rialzare il capo, colpisce con una violenta testata la fronte dell'avversario. Fortilli interrompe il combattimento portandosi le mani all'arcata sopracciliare sinistra dove gli si è aperta una ferita. L'arbitro chiama il medico a constatare la menomazione del genovese e quindi squalifica Carati. La vittoria è quindi dello sfidante.

Anche nello scorso aprile, a Bologna, nel precedente incontro tra i due pesi medi, Fortilli aveva subito una ferita del genere che aveva provocato l'interruzione del combattimento. Questa volta però l'interruzione costa al genovese, che allora era il detentore del titolo, la corona italiana in quanto l'arbitro concesse la vittoria allo sfidante Carati per ferita dell'avversario. Stasera la testata portata da Carati, anche se involontaria, è stata troppo evidente e l'arbitro ha dovuto giustamente decidere per la squalifica del bolognese.

Baiata Jones a Roma

L'organizzatore Zappalà ha reso noto che l'incontro clou della riunione di boxe del 26 prossimo al Palazzetto vedrà di fronte il peso welter Bruno Baiata, recente vincitore prima del limite del brasiliano Dos Santos, e lo statunitense Jesse Jones il quale ha il suo attivo numerose brillanti prestazioni contro pugilati italiani tra cui Nenci e Bertenutti. Invece non si farà più il combattimento tra i massimi Bacchini ed Amati

Ecco pertanto il programma completo e definitivo della riunione: pesi: 10 riprese: Baiata (Trapani) - Jones (USA). Leggeri: 8 riprese: Brondi (Livorno) - Oberti (Genova); Walter: 8 riprese: Loayza (Cile) - Consolati (Ancona); Leggeri: 6 riprese: Silva (Cile) - Esposito (Napoli); Medi: 6 riprese: Guzzo (Livorno) - Boselli (Milano); Welter: 6 riprese: D'Ercole (Roma) - Simonazzi (Milano); Leggeri: 6 riprese: Muretti (Cagliari) - Scattolin (Venezia).

In una giornata di campionato incandescente

Domenica decisiva per i trasferimenti e per la nazionale

Anche il «cartellone» della sesta giornata presenta molti motivi di interesse: dal «derby» milanese (seppure in tono minore per le condizioni di Milan ed Inter), al duplice confronto tra torinesi e genovesi (con Genoa-Torino e Juventus-Sampdoria), al «derby» del Centro sud tra Napoli e Fiorentina, alle difficili trasferte infine che attendono la Roma a Ferrara ed il Bologna a Bergamo.

Però, accanto, e forse al di sopra di questi motivi di interesse, altri fattori richiamano l'attenzione degli sportivi: intendiamo riferirci soprattutto alla «operazione rinforzi» che dovrebbe iniziare il primo novembre con la riapertura ufficiale delle liste, ma che in realtà avrà il suo prologo domani perchè i giocatori che scenderanno in campo nella sesta giornata non potranno più cambiare casacca. Logico dunque che dai nomi dei giocatori lasciati volontariamente a riposo (per essi è stata coniata la definizione di «congelati») si potranno già intuire le intenzioni delle società per l'«operazione rinforzi».

Diciamo subito però che sarà bene non sbilanciarsi troppo, sia perchè il «mercato» appare tuttora «difficile» a causa delle condizioni economiche delle società, sia perchè non è facile comprendere quali giocatori sono stati a riposo di proposito e quali invece vi sono costretti a causa di infortuni. Anzi sono state pochissime le squadre che hanno messo le carte in tavola fin dai giorni scorsi: in pratica solo l'Inter che ha già provveduto allo scambio Hitchens-Di Giacomo (e pare anche all'acquisto di Manfredini) e la Roma che ha lasciato a casa Bergmark onde non precludersi la possibilità di acquistare Charles o un altro straniero. C'è stata poi la rottura delle trattative tra il Mantova e la Juve per la cessione di Sormani, tuttavia non si può dire che sia stata definitiva anche se da Mantova affermano che Angelo Benedicto sarà sicuramente in campo domani. Ma vediamo in una rapida carrellata quale è la situazione delle singole squadre interessate alla riapertura delle liste.

Atalanta e Bologna sembrano fuori dalla mischia: (tutto al più c'è da ricordare che Bernardini vorrebbe un portiere) quindi la panoramica comincia con il Catania che ancora non ha deciso se schierare Szymaniak contro il Venezia in quanto il tedesco è tuttora richiesto dal Milan. Poi c'è la Fiorentina che sarà tuttora priva di Almir e Milani sia perchè non sono ancora ristabiliti, sia perchè potrebbero essere ceduti in cambio di altri attaccanti.

Dal canto suo il Genoa non parla di cessioni: invece si è appreso che starebbe per ingaggiare (forse in prestito) l'anziano terzino brasiliano Dyalma Santos dopo essere stato in trattative con la Roma per lo eventuale ingaggio di Bergmark. Bisogna vedere però se le trattative con il Santos sono reali o se costituiscono il pretesto per far abbassare le pretese della Roma.

E passiamo all'Inter che pur essendosi mossa tempestivamente si troverà nei guai nel derby non potendo utilizzare nè Hitchens nè Di Giacomo nè Jair Da Costa: in più sarà assente anche Corso che potrebbe ancora andare alla Juve in cambio di Nicolè.

Il quale Nicolè figura tra i convocati della Juve ma non si sa se giocherà contro la Sampdoria: in allenamento è andato bene segnando pure tre goal (mentre Miranda ne ha segnati otto) ma poi ha avuto uno scatto d'insofferenza a causa di un rimprovero mossogli da Amaral ed è uscito anzitempo accusando uno stiramento muscolare di evidente natura diplomatica (quasi a ribadire la sua intenzione di voler lasciare lo ambiente juventino).

Il Milan invece lascerà a riposo volontariamente solo Pelagalli che potrebbe andare al Catania (più milioni) per Szymaniak: Mora e Germano dovrebbero al contrario essere assenti per cause di forza maggiore.

Ricordate le perplessità del Mantova (giocherà o no Sormani?) e aggiunto che nel Modena si nutre una certa incertezza sul conto di Cineshino (pure richiesto da parecchie società) si può passare al Napoli ove un solo giocatore è in dubbio in conseguenza della riapertura delle liste: il «cervello» Rosa richiesto dal Milan. Comunque se il Napoli dovesse ingaggiare il turco Seref ovviamente dovrebbe rinunciare a Canè o a Rosa.

Infine ci sono il Lanerossi (giocherà o no Panzanato), il Palermo (Skoglund sembra già passato alla Juventus e Fernando fa gola a parecchie società) e la Spal (Massei potrebbe passare alla Fiorentina o al Milan).

Come si vede c'è parecchia carne al fuoco: vedremo domani pomeriggio quante di queste supposizioni verranno confermate dall'esame-campo e vedremo in seguito quali saranno i giocatori che cambieranno casacca.

Per ora concludiamo ricordando che la giornata di domani sarà decisiva anche per varare il primo elenco di azzurrabili che saranno convocati lunedì dal nuovo C.U. della nazionale Fabbri.

Roberto Frosi

Nuovi successi dell'URSS ai mondiali di tiro

IL CAIRO, 19

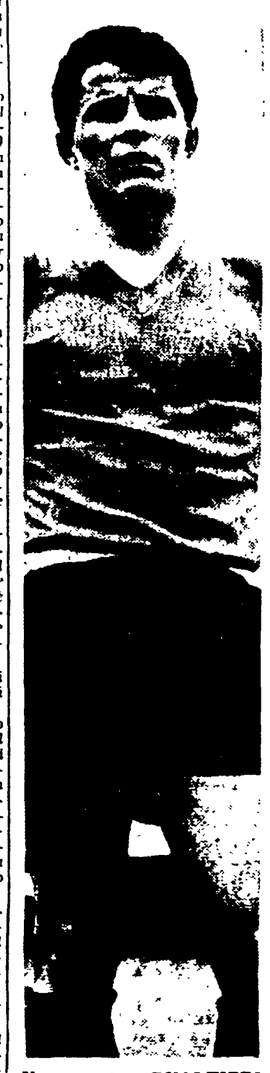
L'URSS ha vinto il titolo di squadre nella prova del caprioolo corrente (due colpi) con 8.0[illegible] punti davanti agli USA con 8[illegible] punti e alla Finlandia con 811 punti. Altra vittoria sovietica nella prova della pistola automatica a squadre con 2333 punti

I successi dei tiratori sovietici sono continuati con la vittoria a squadre nella prova dell'arma di guerra da 300 metri (tre posizioni) con punti 2125 davanti alla Norvegia con punti 2036 e alla Finlandia con 2077, e con la vittoria di Sofia Tyagniy nella pistola automatica per donne con punti 583.

Inoltre il sovietico Zabelne ha vinto il titolo per la pistola individuale a tiro rapido con un totale di 589 punti

Affare fatto?

Gualtieri alla Lazio



Il granata GUALTIERI dovrebbe passare alla Lazio

Charles lunedì a Torino (a colloquio coi dirigenti giallorossi?)

Completata ormai la preparazione e varate le formazioni per Spal-Roma e Lazio-Como con le novità di Guarnacci terzino, Jonsson mediano e De Sisti interno tra i giallorossi, e senza novità tra i bianco azzurri l'attenzione degli sportivi capitolini è accentrata sui tentativi delle due società per rafforzarsi alla riapertura delle liste

A questo proposito pare che sia già maturato qualcosa in viale Rossini: si parla infatti dell'assunzione in prestito del granata Gualtieri che faceva parte insieme ad Albrighi e Moschino di una «rosa» di giocatori offerti dal Torino alla Lazio

Assunte informazioni da Santos Lorenzo avrebbe deciso per Gualtieri che è un giocatore di punta in grado di schierarsi indifferentemente all'ala o a centro avanti a seconda delle necessità tecnicamente si tratterebbe di una riserva. L'accordo tra le due società sarebbe stato già raggiunto in linea di massima: in pratica dunque rimarrebbe da attendere solo il consenso di Gualtieri che naturalmente dipende dalle condizioni economiche offertegli dalla Lazio

Per quanto riguarda la Roma invece essa ha ripreso consistenza l'eventuale ritiro di una cambiale in sviluppo ove non venisse Charles si sta appunto che altro una voce [illegible] di far abbassare le pretese del Leeds. E' noto infatti che la Roma non vorrebbe spendere più di 100 milioni, mentre il Leeds vorrebbe almeno 150 milioni

Trattative dirette comunque non ce ne sono state finora potrebbero iniziare lunedì quando Charles (che oggi giocherà con la nazionale del Galles) andrà a Torino per controllare l'andamento del suo ristorante

Intanto però rimane sempre in piedi la possibilità di D. Giacomo e Nicolè in cambio di Manfredini D. Giacomo potrebbe essere dirottato a Roma direttamente dall'Inter mentre Nicolè potrebbe venire a Roma previo scambio con Corso tra Inter e Juve Ma stiamo a vedere come finirà certo è che Manfredini può considerarsi sul piede di partenza, o addirittura quasi venduto all'Inter come è stato già scritto da qualche giornale (ma sempre a patto che la Roma riesca a trovare un altro attaccante [illegible] grado all'interessamento dell'Inter)

Infine c'è da segnalare che secondo notizie fiorentine oggi dovrebbe aver luogo a Roma un incontro tra un dirigente viola e Mattei-Dettori per un eventuale scambio tra Lojacono e Milani Pare però che detto scambio sia di difficile realizzazione perchè la Roma vorrebbe un forte conguaglio in milioni.

sport - flash

Cooper prescelto come sfidante di Johansson

Henry Cooper campione britannico e dell'Impero britannico, dei massimi è stato scelto dall'European Boxing Union come sfidante del campione europeo della categoria, lo svedese Ingemar Johansson

Stasera a Belfast Gilroy contro Caldwell

Questa sera alla King's Hall di Belfast, Freddie Gilroy, campione di Gran Bretagna e dell'Impero britannico dei gallo, metterà i suoi due titoli in palio contro John Caldwell, pure irlandese, che detiene il titolo di campione del mondo della categoria (versione europea). Il match sarà valido come semifinale per il campionato mondiale.

Le Ferrari le più veloci a Monthlery

Le Ferrari partecipanti alla «1000 chilometri» di domani a Monthlery hanno fatto registrare i tempi migliori nelle prove di ieri Le Ferrari erano guidate da Vaccarella-Abate e da Berney-Bordeau

Menichelli nella «intereuropea» di ginnastica

E' stata ieri formata la rappresentativa europea di ginnastica che incontrerà il 9 novembre a Dortmund la nazionale giapponese. Nella formazione europea l'unico italiano sarà Franco Menichelli.

AVVISI ECONOMICI

1) AUTO-MOTO-CICLI L. 50

AUTONOLEGGIO RIVIERA
Prezzi giornalieri feriali:

FIAT 500 N	L. 1 250
BIANCHINA	» 1.350
BIANCHINA 4 posti	» 1.450
FIAT 500 N. Giard.	» 1.500
BIANCHINA Panor	» 1.500
BIANCHINA Spyder	» 1.700
FIAT 600	» 1.700
FIAT 750	» 1 800
DAUPHINE Alfa R.	» 2.200
AUSTIN A/40	» 2.200
ONDINE Alfa R.	» 2 300
ANGLIA de LUXE	» 2 400
FIAT 1100 Lusso	» 2 600
FIAT 1100 Export	» 2 600
GIULIETTA Alfa R.	» 3 000
FIAT 1300	» 3 000
FIAT 1500	» 3 200
FIAT 1800	» 3 500
FORD CONSUL 315	» 3 600
FIAT 2300	» 3 800

Telefoni: 420 942 425 624 420 819

7) OCCASIONI L. 50

A A.A ATTENZIONE!!! ORO! ORO! ORO' 18 KARATI QUALSIASI OGGETTO scelto e pesato dal Cliente L. 600 IL GRAMMO, solo da «DI TULLIO» VIA DEI SERPENTI 31 (Autobus M) Tel 46 21.02.

TELEVISORI di tutte le marche garantitissimi da L. 35.000 in più Pagamenti anche a 100 lire per volta senza anticipi. Nannucci Radio Via Rondinelli, 2 r Vle Raffaello Sanzio, 6/8

11) LEZIONI-COLLEGI L. 50

STENODATTILOGRAFIA Stenografia - Dattilografia 1.000 mensili Via San Gennaro al Vomero 20 - Napoli

11) MEDICINA IGIENE L. 50

A A SPECIALISTA venereo, pelle disfunzioni sessuali. Dottor MAGLIETTA - Via Ortanolo 19 FIRENZE Tel 298.971.

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

Studio Medico per la cura delle «sole» disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (Neurastenia), deficienze ed anomalie sessuali). Visite pre-matrimoniali. Dott. P. MONACO, ROMA - Via Volturno n. 19 int. 3 (Stazione Termini). Orario: 9-12 16-18 escluso il sabato pomeriggio e i festivi. Fuori orario, nel sabato pomeriggio e nei giorni festivi si riceve solo per appuntamento. Telef 474764. A Com Roma 16019 del 22-11-1958

Arrestata entro 5 giorni

La caduta dei capelli sarà sicuramente arrestata entro cinque giorni, usando la nuova lozione al BETA-NOL di recente scoperta.

E' scientificamente accertato che la perdita dei capelli è in gran parte dovuta ad una insufficiente nutrizione dei bulbi piliferi, ed alla forfora che ne soffoca la cute. La Lozione BETA-NOL, attivata dall'acido pantotenico da cheratina e da nuove sostanze di recente scoperta, eccita una maggiore irrorazione sanguigna alla cute, apportando ai bulbi piliferi le sostanze nutritive atte a rafforzare i capelli fragili, stimolarne la crescita ed eliminare la forfora Non perdete le speranze.

Voi siete ancora in tempo a salvare i vostri capelli. Usando subito la Lozione BETA-NOL

Fate quest'ultima prova con BETA-NOL e dopo pochi giorni constaterete la sorprendente efficacia di tale nuovo prodotto. I capelli non cadranno più, la forfora sarà sparita e la vostra capigliatura diventerà più giovanile e forte

Chiedete una frizione BETA-NOL al vostro parrucchiere!

BETA-NOL trovasi in vendita presso le migliori profumerie e farmacie.

ROMA: Profumeria Adriana, Via F Turati - Bacciocchi Via Volturno, 24 - Ballarini Via Ostavia, 5 - Dragone, Piazza Medaglie d'Oro, 34 - De Bella, Largo Boccea, 39 - De Tollis G, Via Metauro, 55 - Via Catanzaro, 23 - Viale Provincie, 109 - Gregori, Via Piave - Galluzzi L., Via A. De Pretis 75-B - Lerma M., Via Lorenzo il Magnifico, 66 - GAETA: Profumeria La Parisienne, Via Bonomo, 12 - CASSINO: Profumeria Carlino Mario, Corso Repubblica - LATINA: Profumeria Muzio Corso Repubblica, 81 - GUIDONIA: Profumeria Braccialta Piazza Matteotti - FRASCATI Profumeria Muratori Galleria, 13 - LIDO DI ROMA: Profumeria Pendenza F., Via L. Codio, 12 - ALBANO: Profumeria Terracciano Giosuè, Corso Matteotti - FROSINONE: Profumeria Riccardo & Elio Corso Repubblica, 69 - VITERBO: Fede S. Via del Corso, 148.

E' transitato dalla nostra città il sig. Cosimo Friedech, celebre per aver brevettato la frase: «L'occhio del padrone ingrassa il cavallo e l'occhio di pernice e il peggior callo». Poveretto!!! come soffre!!! Si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli che si trova in ogni farmacia a sole 150 lire

Leva schermistica

Con inizio dal 1° Novembre 1962 avrà luogo a Roma una leva schermistica gratuita per bambini e bambine dai 10 ai 13 anni Gli interessati debbono rivolgersi subito alla Segreteria del Club Scherma Roma, Via Sannio 28 - Tel. 776537 - 779520.